

REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Siciliana**

**Presidenza**

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Servizio 2

Unità Operativa

Coordinamento attività connesse alle  
Commissioni della Conferenza delle Regioni e  
delle Province autonome

Prot. 5360 del 01.06.2017

All'Assessore regionale della Famiglia  
e delle Politiche Sociali

[assessore.famiglia@regione.sicilia.it](mailto:assessore.famiglia@regione.sicilia.it)

All'Ufficio di Gabinetto Assessorato della Famiglia e delle  
Politiche Sociali

[gabinetto.famiglia@regione.sicilia.it](mailto:gabinetto.famiglia@regione.sicilia.it)

Al Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e  
delle politiche Sociali

[dgsociale@regione.sicilia.it](mailto:dgsociale@regione.sicilia.it)

LORO SEDI

**Oggetto: Report della riunione di coordinamento tecnico interregionale della Commissione Politiche Sociali del 31 maggio 2017, ore 11.00, presso la sede della Regione Molise in Roma.**

...seguito lettera

Presenti alla riunione i funzionari tecnici delle seguenti Regioni e Province autonome: MOLISE (Colavita, coordinatore), PIEMONTE, TOSCANA, VENETO, BOLZANO, CAMPANIA, LOMBARDIA, SARDEGNA, CALABRIA e, in videoconferenza: PUGLIA, LIGURIA e VENETO; presente altresì la dott.ssa Emanuela Lista della Segreteria della Conferenza delle Regioni

- per la Regione Siciliana: il Dipartimento Affari Extraregionali, la referente della Commissione Politiche Sociali, Patrizia Orso.

Ha coordinato la riunione il dott. Michele Colavita, della Regione Molise, capofila della materia, che ha avviato la discussione sul seguente punto iscritto all'ordine del giorno:

**- esame dello Schema di decreto legislativo recante “Codice del Terzo settore”, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera ), della legge 6 giugno 2016, n.106.**

In attuazione della citata Legge delega, che intende riformare il Terzo settore, l'impresa sociale e il servizio civile universale, sono stati predisposti tre decreti legislativi. Il coordinamento tecnico interregionale ha esaminato lo schema di decreto relativo al Terzo settore, che ricomprende e riordina tutta la normativa riguardante “...il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale..”. Da fonte ISTAT, sussistono ad oggi più di 300.000 organizzazioni no profit che coinvolgono più di 6 milioni di italiani.

Il coordinatore della riunione ha evidenziato l'urgenza manifestata dal Governo di completare l'iter del provvedimento, attesi i vincoli imposti dalla legge delega; il 6 giugno p.v. si svolgerà infatti, l'incontro tecnico in sede di Conferenza con il Ministero e, successivamente l'iscrizione all'o.d.g. prevista per le Conferenze del 22 giugno p.v.

Ha comunicato altresì che il **Forum Nazionale del Terzo Settore** (organo che rappresenta oltre 80 organizzazioni di secondo e terzo livello, con 94.000 sedi territoriali, che operano negli ambiti del volontariato, della cooperazione sociale, della solidarietà etc.) aveva chiesto, senza ottenerla, una proroga per l'esame del provvedimento, attesa la sua complessità e la troppo recente approvazione da parte del Consiglio dei Ministri, sul quale esprimersi.

E' stato inoltre sottolineato che sussistono degli aspetti di carattere strettamente giuridico e fiscale, sui quali non è possibile dare un parere nel merito tecnico e sui quali si esprimerà perplessità.

*...seguito lettera*

A fronte pertanto dei documenti presentati, relativi alle considerazioni ed agli emendamenti predisposti dalla P.A. di Bolzano e dalle Regioni Campania ed Emilia Romagna, la riunione è proseguita con la disamina tecnica delle singole osservazioni sull'articolato dello schema del provvedimento.

A seguito di ciò, il Coordinamento tecnico trasmetterà quanto prima il documento unico definitivo, che raccoglie le proposte emendative delle Regioni da proporre alla riunione del gruppo misto prevista per il 6 giugno 2017.

La Referente

Patrizia Orso

*firmato*

Visto

Il Dirigente

Dott.ssa Margherita Cappelletti

*firmato*